



GLI AUTORI

Guido Pescosolido

Ordinario di Storia Moderna, già preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza", fa parte del comitato scientifico delle riviste «Clio», «Mediterranea - ricerche storiche», «Archivio storico per la Calabria e la Lucania», «Dimensioni e problemi della ricerca storica». Dal 1994 dirige i programmi culturali dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia. È autore di numerose pubblicazioni, tra cui i volumi *Stato e società 1870-1898*, vol. I della *Storia dell'Italia contemporanea* diretta da Renzo De Felice, Esi, Napoli, 1976; *Terra e nobiltà. I Borghese - Secoli XVIII e XIX*, Jouvence, Roma, 1979; *Rosario Romeo*, Laterza, Roma-Bari, 1990; *Agricoltura e industria nell'Italia unita*, Roma-Bari, 2004⁴; *Unità nazionale e sviluppo economico. 1750-1913*, Laterza, Roma-Bari, 2007²; e il saggio *Animi cento anni*, in G. Pescosolido (a cura di), *Cento anni di attività dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia e la questione meridionale oggi*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2011, pp. 21-120.

Rossella Cancila

Ordinario di Storia Moderna presso l'Università di Palermo, ha condotto ampie ricerche sulla Sicilia del Cinquecento, occupandosi in particolare delle problematiche di natura fiscale e delle loro implicazioni sul piano politico e sociale (*Fisco ricchezza comunità nella Sicilia del Cinquecento*, Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea, Roma, 2001). Ha successivamente orientato il suo interesse storiografico sui processi di formazione e di evoluzione dei ceti dirigenti in un comune feudale e gli aspetti relativi alla costituzione e alla gestione del vasto patrimonio siciliano di una famiglia della grande feudalità meridionale (*Gli occhi del principe. Castelvetro: uno stato feudale nella Sicilia moderna*, Viella, Roma, 2007), estendendo l'indagine alle tematiche connesse all'esercizio della giurisdizione feudale in Sicilia in età moderna, argomenti su cui ha pubblicato diversi saggi nel contesto del PRIN 2007. Si è inoltre interessata al tema della guerra nel mondo mediterraneo in età moderna, coordinando la pubblicazione dell'opera *Mediterraneo in armi (secc. XV-XVIII)*, «Quaderni di Mediterranea - ricerche storiche», n. 4, 2007.

Stathis Birtachas

Docente di Storia d'Italia e delle Relazioni Italo-greche presso l'Università "Aristotele" di Salonico. I suoi interessi di ricerca riguardano la storia sociale, culturale e religiosa della Repubblica di Venezia e del suo stato coloniale nel Mediterraneo orientale, nonché delle comunità greche nella penisola italiana durante la prima età moderna. Di recente si occupa anche delle relazioni politiche e culturali italo-greche nell'epoca delle rivoluzioni e del processo di unificazione dei due Paesi (XIX-inizio XX secc.). Tra le sue pubblicazioni, si segnalano: *La memoria degli stradioti nella letteratura italiana del tardo Rinascimento*, in Z. Zografidou (a cura di), *Tempo, spazio e memoria nella letteratura italiana. Omaggio ad Antonio Tabucchi*, Università "Aristotele" di Salonico-University Studio Press, Salonico, 2012, pp. 124-142; *Società, cultura e governo nello Stato da Mar veneziano. L'esempio di Cipro*, ed. Vanias, Salonico, 2011; *Umanesimo, Riforma e Controriforma a Cipro veneziana: assimilazione, resistenza e nuove identità*, in K. A. Dimadis (a cura di), *Proceedings of the 4th European Congress of Modern Greek Studies "Identities in the Greek world (from 1204 to the present day)"*, *Granada, 9-12 September 2010*, vol. III, European Society of Modern Greek Studies, Atene, 2011, pp. 665-674; *Verso lo Stato moderno in Italia. Aspetti del giurisdizionalismo veneziano all'alba dell'età barocca: la sovranità sui sudditi greci nelle colonie d'oltremare*, in Ch. Maltezou, A. Tzavara, D. Vlassi (a cura di), *I Greci durante la venetocrazia: uomini, spazio, idee (XIII-XVIII secc.)*, Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini di Venezia, Venezia, 2009, pp. 83-97; *Le idee della Riforma in terra balcanica: il viaggio del "beneficio di Cristo" dall'Italia al Levante veneziano e ottomano*, «Annuario dell'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia», IX (2007), Bucaresti 2008, pp. 39-45; traduzione in greco del libro di L. Augliera, *Libri, politica, religione nel Levante del Seicento. La tipografia di Nicodemo Metaxas, primo editore di testi greci nell'Oriente ortodosso*, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia, 1996 (Unione Locale dei Comuni e delle Comunità di Cefalonia ed Itaca, Atene, 2006); *Un "secondo" vescovo a Venezia: il metropolita di Filadelfia (secoli XVI-XVIII)*, in M. F. Tiepolo, E. Tonetti (a cura di), *I Greci a Venezia*, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia, 2002, pp. 103-121.

Rosario Lentini

Studio di storia economica della Sicilia dal '700 al '900, è autore di numerosi saggi sulla famiglia Florio, sui mercanti banchieri inglesi nell'Isola, sul commercio e sulla Secrezia di Palermo, sulla vitivinicoltura dell'area trapanese e sull'economia delle tonnare.

Matteo Di Figlia

Ricercatore di Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Palermo. Tra le sue pubblicazioni, i volumi *Alfredo Cucco. Storia di un federale* (Quaderni di Mediterranea ricerche storiche, Palermo 2007), *Farinacci. Il radicalismo fascista al potere* (Donzelli, Roma, 2007), *Israele e la sinistra. Gli ebrei nel dibattito pubblico italiano dal 1945 a oggi* (Donzelli, Roma, 2012).

Florencia Rodríguez Vázquez

Dottore in Scienze Sociali e Umane presso l'Universidad Nacional Quilmes, partecipa a progetti di ricerca sulla storia della vitivinicoltura a Mendoza finanziati dal Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas y por la Secretaría de Ciencia y Técnica de la Universidad Nacional de Cuyo. Ha pubblicato saggi sul tema dell'insegnamento pubblico, tra cui i recenti *La Escuela Nacio-*

nal de Vitivinicultura de Mendoza: la adaptación, generación y difusión de conocimientos aplicados a la industria vitivinícola (1896-1920), «Revista de Historia Americana y Argentina», n. 45 (2011); *Los procesos de cambio técnico en la viticultura mendocina: de la imitación extranjera a la adaptación local*, «Naveg@merica. Revista electrónica de la Asociación Española de Americanistas», n. 7 (2011); *Las escuelas de orientación agrícola en Mendoza y la formación de burocracias estatales (1900-1920)*, «Anuario del Centro de Estudios Históricos “Prof. Carlos S. A. Segreti”», n. 10 (2012).

Francesco Tommasi

Docente di Istituzioni e società nel Medioevo presso l'Università degli Studi di Perugia. Suo specifico campo di indagine sono gli Ordini militari, con particolare riferimento al Tempio e all'Ospedale di San Giovanni Gerosolimitano, ai quali ha dedicato numerosi lavori. È stato anche cofondatore ed editor del periodico *Sacra Militia: Rivista di storia degli Ordini militari* (2000-2003).

Anthony Luttrell

Già docente allo Swarthmore College (Pennsylvania), a Edinburgo, Malta e Padova, ha ricoperto anche l'incarico di Vicedirettore e Bibliotecario presso l'Accademia Britannica di Roma. La sua vastissima produzione scientifica riguarda principalmente la storia degli Ospedalieri di Rodi, Malta medievale, il Levante, con diversi progetti archeologici portati a termine.

Juan José Sánchez Baena

Profesor titular di Storia presso l'Università di Murcia, direttore della *Cátedra de Historia Naval* (Armada Española-Universidad de Murcia) e della rivista *Naveg@merica*, vicepresidente della *Asociación Española de Americanistas*, è autore di numerose monografie, fra le quali *El Mediterráneo y América*, e di più di 50 pubblicazioni fra articoli e comunicazioni a convegni nazionali e internazionali. Attualmente partecipa e co-dirige diversi progetti di ricerca per la valorizzazione del patrimonio navale spagnolo in età moderna e contemporanea, i cui primi risultati sono apparsi su *El patrimonio histórico documental de la Armada y su difusión en la sociedad del conocimiento*, *Las galeras de la Monarquía Hispánica: Elemento fundamental del poder naval durante el siglo XVI*, *La necesidad y el empleo de galeras en el mar Caribe en la segunda mitad del siglo XVI* e *La formación de oficiales en la Real Armada durante el siglo XVIII*.

Pedro Fondevila Silva

Capitán de Navío in pensione della Marina Spagnola, ha rivestito la carica di Direttore dell'Archivio Navale di Cartagena. È assessore dell'*Órgano de Historia y Cultura Naval de la Armada* e segretario della *Cátedra de Historia Naval Armada Española* dell'Università di Murcia. Ha dedicato gran parte dei suoi studi e delle sue ricerche alla storia navale, ponendo particolare interesse al linguaggio nautico, alle differenti tipologie di imbarcazioni dell'area mediterranea e all'artiglieria navale medievale e rinascimentale. Fra le sue pubblicazioni, si ricordano *Diccionario Español de la Lengua Franca Marinera Mediterránea* (Premio de la Armada 2011), *Tipología de las galeras españolas del siglo XVI*, *Las galeras de España del siglo XVIII*, *Las galeras de Malta en la segunda mitad del siglo XVIII*, *Las galeras de la Monarquía Hispánica: Elemento fundamental del poder naval durante el siglo XVI*, *Una nueva pieza de artillería de galeras del siglo XVI: el esmeril bastardo “Matacapitanes”*.

Celia Chaín Navarro

Catedrática di Biblioteconomía y Documentación presso l'Università di Murcia. Le sue principali linee di ricerca riguardano le tecniche documentali applicate alla ricerca e al patrimonio documentale. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca e attualmente dirige due progetti I+D+i sul recupero, diffusione in rete del patrimonio documentale riguardante la storia navale spagnola. È autrice di più di 100 pubblicazioni, fra articoli, monografie e comunicazioni, ed è possibile consultare la sua produzione scientifica più significativa in <http://celiachain.wordpress.com>.